

La confessione di Monti

“Adesso Monti è [costretto a riconoscere](#) che il peggioramento della situazione generale è stato causato “anche”, bontà sua, dalle scelte scellerate ed affamatrici del suo governo. Naturalmente il tutto in funzione di benefici a futura memoria, quindi per definizione incerti, mentre il disastro della sua azione governativa è da subito sulle spalle di tutti. C’è da chiedersi come facciano le forze politiche che lo sostengono a non cogliere il lamento disperato che sale dal popolo, da quello stesso popolo che tra qualche mese potrà finalmente esprimere tutta la propria rabbia con un voto elettorale che si preannuncia come esplosivamente LIBERATORIO, nel senso che riuscirà finalmente a disinfestare il Parlamento e le Istituzioni (tutte) da quell’orda di “*loschi figuri*” che per decenni hanno impunemente imperversato con le loro ingorde, intemerate, e crudeli scorribande, ed oggi anche con la copertura di questi cosiddetti “*tecnici*”! Le elezioni saranno salvifiche.” *Alfio Lorenzetti, Milano*